

raccolta degli articoli pubblicati su [cristianioggi.org](https://cristianioggi.org) in gennaio 2026



attualità

## Cose vecchie... cose nuove

foto: Gemini

*«Non ricordate più le cose passate, non considerate più le cose antiche. Ecco, io sto per fare una cosa nuova; essa sta per germogliare; non la riconoscerete? Sì, io aprirò una strada nel deserto, farò scorrere dei fiumi nella steppa» (Isaia 43:18-19).*

Il Signore annuncia al Suo popolo che la liberazione dall'esilio di Babilonia è certa e sarà sorprendente, e preannuncia una liberazione ancora più potente e di più vasta portata per tutte le nazioni.

In un contesto biblico che richiama spesso la memoria e ne sottolinea l'importanza, qui leggiamo: *«Non considerate più le cose antiche»*.

Che cosa significa? Dobbiamo rinnegare il passato? Dobbiamo pensare che la memoria non abbia valore? Sappiamo che un popolo senza memoria è un popolo senza futuro, perciò la frase potrebbe apparire contraddittoria.

La risposta è che **la Parola non cancella la memoria**: la colloca sotto lo sguardo sovrano di Dio e ci invita a non restare prigionieri di ciò che è già avvenuto.

**Dio è sovrano.** Questo è il primo grande messaggio che riceviamo dalla Scrittura. Le Sue opere passate sono grandi e certe; i Suoi metodi e, se vogliamo, i Suoi "schemi" sono sorprendentemente elastici.

**Dio non può essere inquadrato nei nostri modelli.** Quando pensiamo di conoscerLo così bene da poter prevedere le Sue risposte, rischiamo di

considerarLo limitato in un recinto i cui confini sono stati delimitati dalla nostra mente umana, per poi restare meravigliosamente sorpresi dalle Sue azioni.

Oggi è più che mai necessario comprendere quale sia la volontà di Dio che desidera compiere un'opera nuova in noi e attraverso di noi. Egli ci guiderà anche quando, a nostro avviso, il percorso non avrà indicazioni chiare perché spesso ci troveremo davanti alle confuse indicazioni di un mondo complesso come quello attuale.

Cari amici, possiamo aver letto libri di filosofia, trascorso anni a documentarci su Dio e sulla Sua volontà. Possiamo anche aver fatto nel passato esperienze spirituali esaltanti che ci hanno segnato profondamente e che continuiamo a ricordare con gratitudine. Tuttavia, se non saremo disposti ad aprire gli occhi per scorgere i "germogli" della Sua grazia nel presente, resteremo lontani dall'essere realmente sintonizzati con Lui.

Perciò, come sta scritto in Efesini 5:17 *«Non agite con leggerezza, ma cercate di ben capire quale sia la volontà del Signore... siate ricolmi di Spirito... ringraziando continuamente per ogni cosa Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo; sottomettendovi gli uni agli altri nel timore di Cristo»*.

Dio vi benedica in questo nuovo anno mentre continuiamo insieme a servirLo con gioia.

Raffaele Ludrico Esposito

Cristiani Oggi – gennaio 2026



inquadra questo qr-code e **sostieni cristianioggi.org** oppure fai il tuo versamento sul c/c postale intestato a Cristiani Oggi n.72198005 o una offerta con bonifico sul conto intestato a Cristiani Oggi IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005



Attualità

## Pane e pesce per un miracolo

foto: Gemini

Nel Vangelo di Giovanni 6:9, leggiamo: «*C'è qui un ragazzo che ha cinque pani di orzo e due pesci. Ma che cosa sono per tanta gente?*» Gesù disse: «*Fateli sedere*». Quanti conoscono questa storia normalmente considerano passano direttamente a considerare il miracolo in cui Gesù ha sfamato cinquemila persone con del cibo e con la Sua Parola.

Ma se avessimo potuto iniziare la giornata assieme a quel ragazzo, avremmo potuto vedere come, dietro a questa vicenda, c'è stato molto probabilmente l'intervento di una mamma che ha preparato i pani e i pesci per lui. Non conosciamo dettagli su questa mamma e nemmeno il nome di quel giovane, anche perché Giovanni in chiusura del suo Vangelo scrive: «*Or Gesù fece in presenza dei discepoli molti altri segni miracolosi, che non sono scritti in questo libro; ma questi sono stati scritti, affinché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e, affinché, credendo, abbiate vita nel suo nome*».

Vorrei considerare questa mamma perché potrebbero esserci molte donne come lei, vicine a un miracolo compiuto da Gesù, senza che nessuno possa averle notate. Io sono cresciuta nella chiesa; alla domenica c'era il culto, il mercoledì la scuola domenicale per parlare ai bambini delle missioni, in cui abbiamo letto tanti libri di missionari cristiani.

Ricordo bene Miss Betty nel periodo della prima e della seconda elementare. Ogni mercoledì sera

insegnava a un gruppo di bambine, a volte distratte e non sempre ordinate, ma quando l'anno scorso sono tornata a casa di mia mamma in USA, ho cercato e trovato fra le mie cose un libro per bambini sulla vita di Hattie Gardner, una donna che ha dedicato la sua vita come missionaria in Africa. Non ho mai dimenticato la copertina di questo libro con una donna anziana seduta in una jeep in mezzo alla savana. Ricordo che quel libro a 9 anni mi ha spinto a dire al mio pastore che volevo diventare una missionaria.

Anche se Miss Betty in quegli anni era avanti di età, oggi per il suo impegno servo il Signore con mio marito. Miss Betty è come la mamma di quel ragazzo che aveva preparato con fatica e amore del pane, che allora non si poteva acquistare al supermercato e richiedeva un giorno intero di impegno per farlo.

Ma di quella mamma che ha preparato qualcosa per non fare andare via il figlio a mani vuote, e che ha cucinato anche del pesce, che cosa sappiamo? Solo che il Signore si è usato di lei, anche se non abbiamo altri dettagli se non che ha preparato del pane e del pesce. Ogni giorno siamo chiamati a essere come quella mamma, come Miss Betty, persone che Dio usa per incoraggiare qualcuno.

Ci sono sicuramente momenti in cui non avremo la possibilità di essere coinvolte in un miracolo per 5.000 persone, forse nemmeno per 50, ma magari ci sarà una bimba di nome Amy, che dopo tanti

---

**Cristiani Oggi** repository degli articoli comparsi nel mese su **cristianioggi.org** la pubblicazione digitale delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia - Comitato di Redazione di Cristiani Oggi e Risveglio Pentecostale*: Elio Varricchione (*direttore responsabile*), Lorenzo Framarin, Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Simone Caporaletti - *Redazione e Amministrazione*: Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova, SMS e WhatsApp 348.7265198 - e mail: [cristiani.oggi@assembleedidio.org](mailto:cristiani.oggi@assembleedidio.org) - *Registrazione*: n.12/82 del 7/1/1982 Tribunale di Roma - *Versamenti* sul c/c postale n.72198005 intestato a Cristiani Oggi - *per bonifici nazionali* IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005 - *per bonifici internazionali* cod. BIC/SWIFT BPPIITRRXXX - CIB K ABI 07601 CAB 03200 *conto n.* 000072198005 intestato a Cristiani Oggi - La pubblicazione è sostenuta da offerte volontarie. In conformità al D.Lgs.196/2003 sulla tutela dei dati personali, la redazione di Cristiani Oggi assicura che i dati personali sono custoditi in archivio elettronico presso la sede del giornale per l'invio e la corrispondenza relativa a Cristiani Oggi. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori.

anni è venuta in Italia come missionaria perché hai toccato le corde dell'amore di Dio nella Parola per lei.

Forse sei solo stata chiamata per sostenere, per incoraggiare qualcuno che ha pensato di gettare la spugna dicendo: "Basta! È troppo difficile per me" e hai solo potuto mettere una mano sulla sua spalla e dire: "Cerchiamo il Signore, Lui è qui per te!" Vorrei incoraggiarti perché sono sicura che nella tua vita incontrerai qualcuno nel bisogno e Dio si userà di te.

A volte potrai solo essere accanto in una passeggiata, prendere un caffè e magari dire: "Lo sai che la Bibbia dice che il Signore ha grandi piani per te?"

La mia testimonianza inizia in una piccola chiesa evangelica di campagna con pochi credenti, ma se oggi sono qui è perché la mia Miss Betty ogni

mercoledì sera mi ha insegnato ad amare la Parola di Dio e a essere sempre disponibile per fare quello che il Signore chiede di fare.

Vorresti essere la Miss Betty per qualcuno almeno per una settimana? Forse c'è una collega che è un po' giù, magari puoi solo offrirle un caffè, ma forse potrai anche pregare per lei, e spero anche con lei. Preghiamo oggi: ci sono un ragazzo, una collega, una bambina, qualcuno che il Signore metterà nella tua vita da incoraggiare, per cui pregare, a cui stare al fianco con il Suo aiuto.

Lo sai perché? Perché anche tu potrai essere come quella mamma che, senza che nessuno la conoscesse, ha fatto del pane e ha cucinato del pesce per quel miracolo che poi Gesù ha compiuto!

*Amy Danton*

Cristiani Oggi - gennaio 2026

<https://cristianioggi.org>



Mi chiamo Michelangelo, vivo a Bari-Carbonara e desidero raccontare come Dio mi ha tirato fuori da molte e dolorose prove facendosi conoscere con il Suo potente amore, disponibile per quanti arrendono la loro vita nelle Sue mani. Ho imparato dalla lettura della Bibbia nel racconto della vita di Giobbe, come l'opera dell'avversario sia quella di colpire ogni creatura di Dio, ma ho anche compreso che Dio ha sempre il controllo della situazione e limita la sua azione.

Gesù, infatti, dirà a Pietro: *"Simone, Simone, ecco, Satana ha chiesto di vagliarvi come si vaglia il grano. Ma io ho pregato per te, affinché la tua fede non venga meno; e tu, quando sarai convertito, fortifica i tuoi fratelli"* (Vangelo di Luca 22:31-32).

Ho avuto dei seri problemi di salute quando, nel 2011, sono stato colpito da una malattia rara di natura neurologica denominata sindrome di Guillam-Barrè che mi ha sfiancato sino alla soglia della morte,

io so in chi ho creduto

## Una malattia rara guarita da Gesù

*foto: elaborazione rete*

lasciandomi paralizzato. Ho trascorso un periodo di ricovero in ospedale per cure farmacologiche prima e, successivamente, ho avuto un tempo di fisioterapia riabilitativa con la degenza presso una apposita struttura.

Nel corso del ricovero ho conosciuto una persona che mi è diventata amica, mi ha parlato di Gesù e mi ha detto che Lui poteva, anche nel mio caso, compiere un miracolo di guarigione.

Fin da subito i dialoghi con questa cara anziana mi hanno toccato profondamente generando in me riflessioni che poi mi hanno portato ad aprire il mio cuore al Signore.

Conclusi i cicli di fisioterapia, sono stato dimesso in condizione di limitata autosufficienza, con una forte difficoltà a deambulare, destabilizzato e con tante incertezze nel cuore.

Mi sentivo come se la vita mi sfuggisse dalle mani, e mi

sono chiuso in un mondo tutto mio, non desiderando socializzare con nessuno perché mi sentivo come perso. Ma quella anziana amica ha continuato a telefonarmi per parlarmi di Gesù, incoraggiarmi e spronarmi ad andare ai Suoi piedi e credere che Lui mi avrebbe anche potuto guarire. Mi ha spiegato che, essendo di fede evangelica, sapeva che avevo bisogno di conoscere il Signore, di cibarmi della Sua Parola, e mi ha fatto avere una Bibbia tramite il marito. Da quel momento ho cominciato a leggere la Parola e la potenza dello Spirito Santo ha iniziato ad aprire gli occhi del mio cuore facendomi scoprire gloriose verità che mi hanno portato ad accettare Gesù come mio personale Salvatore. Ho trovato il numero di telefono della Chiesa Evangelica del mio quartiere che ho chiamato e, dopo qualche tempo, vi sono anche andato con gioia.

Ho presto potuto constatare dei miglioramenti, ho anche riacquisito un certo equilibrio e autonomia al punto che dal 2020 ho potuto riprendere a guidare l'automobile. Se guardo indietro a quanto mi è

successo, riconosco di aver ricevuto un autentico miracolo da Dio.

Sì, posso testimoniare che Gesù è vivente e che continua a fare miracoli. Dio ha permesso delle difficoltà nella mia vita perché giungessi a conoscere il Suo amore e potessi diventare un figlio di Dio, con il dono della guarigione e della vita eterna. Con Dio nulla è a caso, tutto è nel Suo piano, e ciò che Lui ha permesso lo ha fatto perché conosce il mio cuore. Sono un debitore riconoscente e grato a Dio per la gloriosa opera che ha compiuto nella mia vita: mi ha salvato, mi ha guarito, mi ha dato la Sua pace, mi ha dato vita eterna e mi fa vivere quotidianamente la Sua gioia!

Caro, cara che stai leggendo, sappi che ciò che Dio ha fatto per me lo può fare benissimo anche per te. Invoca il Signore con fede, Lui ti risponderà!

*Michelangelo De Giglio*

Cristiani Oggi gennaio 2026

<https://cristianioggi.org>



Mi chiamo Eleonora, ho 18 anni e sono nata in una famiglia cristiana evangelica.

Questo ha comportato il fatto che, fin da piccola, mi è stato insegnato che Gesù è la vera vita, che è vero Dio e vero uomo, che è morto per riconciliare noi peccatori con il Padre.

Ho creduto a questi insegnamenti e li ho accettati. Ho anche sempre desiderato accettare Gesù nel mio cuore, ma mi sembrava un evento da collocare in un punto più lontano nel tempo, che fosse qualcosa di impossibile da realizzare pienamente alla mia tenera età di bambina.

A dieci anni, tuttavia, ho iniziato a provare una inspiegabile, ma profonda paura della morte: ogni sera, prima di addormentarmi, presentavo la

io so in chi ho creduto

## Un punto di appoggio nella paura

*foto: Freepik*

richiesta al Signore di poter andare in cielo con Lui se avessi dovuto morire nel corso di quella notte.

La mia semplice preghiera mostra come non avessi ancora compreso l'opera che Dio voleva fare nella mia vita.

Ho così iniziato a dedicare del tempo alla lettura della Parola e alla preghiera ricercando la salvezza. Crescendo la mia paura della morte è passata.

Devo ammettere che non riuscivo a rispettare l'impegno di lettura e preghiera che mi ero imposta per tutti i giorni.

Ma quando all'età di 15 anni ho accettato Gesù, ricevendolo nel mio cuore come mio personale Salvatore, la mia vita è cambiata.

In questi ultimi tre anni il Signore ha fatto veramente molto per me: a 16 anni ho ricevuto il battesimo nello Spirito Santo, a 17, per grazia di Dio, ho potuto testimoniare pubblicamente della mia fede con il battesimo in acqua.

Una delle cose più grandi che ha fatto il mio Dio, però, è che mi ha offerto un punto di appoggio nella paura. Sono sempre stata, e, in parte, sono ancora, una persona paurosa, anche se sicuramente questo mi ha protetto in alcune circostanze. Ora, però, so che *“Nessuna arma fabbricata contro di [me] riuscirà”* (Isaia 54:17) e che *“in tutte queste cose [compresa la paura], noi siamo più che vincitori, in virtù di colui che ci ha amati”* (Romani 8:37).

Adesso, nei momenti in cui la paura diventa grande, so che il Signore è il mio pastore e posso

ripetere nella mia mente il Salmo 23. Mentre lo faccio, il Signore mi dà pace e sicurezza, ti suggerisco di provarci anche tu. *«Il Signore è il mio pastore: nulla mi manca. Egli mi fa riposare in verdeggianti pascoli, mi guida lungo le acque calme. Egli mi ristora l'anima, mi conduce per sentieri di giustizia, per amore del suo nome. Quand'anche camminassi nella valle dell'ombra della morte, io non temerei alcun male, perché tu sei con me; il tuo bastone e la tua verga mi danno sicurezza. Per me tu imbandisci la tavola, sotto gli occhi dei miei nemici; cospargi di olio il mio capo; la mia coppa trabocca. Certo, beni e bontà m'accompagneranno tutti i giorni della mia vita; e io abiterò nella casa del Signore per lunghi giorni»* (Salmo 23).

Eleonora

Cristiani Oggi - gennaio 2026

<https://cristianioggi.org>



da leggere

## O mio cuor calmo sta in Gesù

foto: elaborazione rete

Nell'America di metà Ottocento nella fiorente città di Chicago, viveva Horatio Spafford, avvocato di successo e celebre insegnante di giurisprudenza. Spafford era un cristiano così come tutta la sua famiglia.

Malgrado la buona posizione sociale ed economica le difficoltà non mancavano; persero molte proprietà a causa di un terribile incendio e il loro figlio più piccolo morì ad appena quattro anni per una grave malattia. Nel 1873 Spafford decise di concedersi una vacanza, programmando la partenza per l'Inghilterra per trascorrere un periodo di riposo con la sua famiglia e approfittarne, nel mentre, per andare a trovare il loro caro amico Dwight Lyman Moody, famoso predicatore statunitense che in quel periodo si trovava proprio in Inghilterra per una campagna evangelistica.

Al momento della partenza, tuttavia, Spafford dovette trattenersi per un imprevisto impegno di

lavoro, ma decise lo stesso di far partire sua moglie con le quattro figlie, imbarcandole sul transatlantico SS Ville du Havre; lui le avrebbe raggiunte successivamente.

Qualche tempo dopo, arrivò dall'Inghilterra una terribile notizia. Il Ville du Havre era naufragato in pieno oceano; le quattro figlie di Spafford erano morte nell'incidente; solo la moglie si era salvata. Spafford si imbarcò e si accinse a raggiungere la moglie.

### UN LUOGO TERRIBILE

Durante la navigazione, il comandante lo chiamò sul ponte, comunicandogli che, secondo le coordinate, si trovavano nel punto dove il Ville du Havre era naufragato; sotto di loro, a più di quattromila metri di profondità, giaceva il relitto della nave, insieme alle quattro figlie.

Spafford si ritirò nella sua cabina e, in un momento

di profonda tristezza, scrisse una poesia (che diverrà in seguito un famoso inno che ancora oggi viene cantato), la cui prima strofa recita: *Quando pace, come un fiume, si trova sulla mia via, quando i dolori si scagliano come onde del mare, qualunque sia la mia sorte, Tu mi hai insegnato a dire: "O mio cuor, calmo sta in Gesù"*.

Nel dolore e nella tristezza più profonda, Spafford scelse di aggrapparsi alla sua unica speranza, a quella che poteva essere la sua unica e più perfetta consolazione: Dio!

### RIFUGIO SICURO

Piuttosto che arrabbiarsi con Lui, accusarlo di ciò che era successo, come avrebbero fatto molti, scelse di rifugiarsi in Gesù e trovare pace in Lui. Spafford decise di fare sua una delle numerose e meravigliose promesse di Dio, che troviamo scritta nella Lettera di Paolo ai Filippesi al capitolo 4, verso 7: *"E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù"*.

In una circostanza terribile come la morte dei propri figli, in cui era praticamente impossibile trovare un

motivo per poter essere sereni, Spafford ha scelto di affidare ancora una volta il suo cuore nelle mani di Dio che, come scritto in questo versetto dall'apostolo Paolo, ha custodito il suo cuore e i suoi pensieri in Gesù.

Caro amico che stai leggendo, se sei alla ricerca di pace, Gesù è la risposta! La pace che Dio ci dà è stabile, duratura, vera, perfetta; Gesù stesso ci dice nella Sua Parola (la Bibbia): *"Vi lascio pace; vi do la mia pace. Io non vi do come il mondo dà. Il vostro cuore non sia turbato e non si sgomenti"* (Vangelo di Giovanni 14:27).

La pace che Gesù ti vuol dare non è come quella che danno gli uomini, ma quella vera e perfetta di Dio. Egli vuole dare pace e consolazione al tuo cuore, a prescindere da ciò che è accaduto nella tua vita; qualunque sia la ragione, Egli desidera donarti serenità, calma, pace vera. Scegli Gesù e non te ne pentirai! Dio ti benedica!

Lorenzo Siracusa

Cristiani Oggi - gennaio 2026

<https://cristianioggi.org>



Mi chiamo Ester e vorrei raccontarvi di come ho deciso di mettere Dio al primo posto nella mia vita. Il Signore si è rivelato e mi ha salvata a 16 anni. Lo ringrazio per avermi fatto riconoscere la mia condizione di peccatrice davanti a Lui e per avermi tirata fuori dal mio modo di vivere lontano da Lui, nel peccato.

Da quel momento è iniziato un cammino di fede non costante, fatto di alti e bassi.

Ci sono stati dei periodi in cui mi sono volontariamente allontanata da Dio, continuando a seguire quelli che ora riconosco molto bene come desideri della carne, di ricerca della soddisfazione personale. Non sono mai stati momenti facili, perché ero cosciente della mia condizione, sapevo bene che cosa sarebbe stato giusto fare: seguire

Io so in chi ho creduto

## Dio al primo posto

foto: Freepik

Dio. Ma, evidentemente, nonostante tutto il mio impegno e le mie sole forze, non ci riuscivo. Sapevo che ciò che stavo facendo non portava beneficio alla mia vita, anzi.

Fino a che due anni fa il Signore, mettendomi di fronte a una scelta, mi ha chiesto di decidere se davvero volevo dare tutta me stessa a Lui. Ho riflettuto e, in quel momento, ho potuto riconoscere chiaramente come Dio stava già operando nella mia vita e come mi stava guidando in direzione della Sua volontà.

Posso dire per esperienza personale, con piena certezza, che non c'è nulla di più bello che fare la volontà di Dio e di ubbidirGli.

C'è chi pensa che la salvezza sia solo il frutto della

scelta di un momento e che, una volta ottenuta, tutto sia a posto, sistemato.

Così può accadere di mettere da parte il Signore, convinti di avere già tutto ciò di cui abbiamo bisogno. Ma non è così.

La vita cristiana è costituita da un cammino continuo di santificazione e crescita spirituale nel quale Dio opera in noi quanto più Gli permettiamo di farlo. «*Impegnatevi a cercare la pace con tutti e la santificazione, senza la quale nessuno vedrà il Signore*» (Lettera agli Ebrei 12:14).

Pensavo di poter cambiare da sola il mio carattere, di migliorare i miei atteggiamenti, ma ho dovuto riconoscere che da sola non potevo fare nulla e che avevo bisogno di mettere il Signore veramente al primo posto, secondo il Suo comando: «*Cercate*

*prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in più*» (Vangelo di Matteo 6:33).

Gli errori e le cadute potranno anche esserci ma ciò che conta è tornare al Signore, fare la volontà di Dio e ubbidirGli. Questo è possibile solo quando Lui diventa per noi la priorità, la roccia stabile e quando Gli offriamo tutto il nostro cuore! «*Figlio mio, dammi il tuo cuore*» (Proverbi 23:26).

È proprio a questo che siamo chiamati: ricercare prima il Suo regno e la Sua giustizia, sapendo che Lui provvederà a tutto il resto.

Ringrazio il Signore per come ha stravolto in bene la mia vita e continua a farlo.

*Ester Podrini*

Cristiani Oggi - gennaio 2026

<https://cristianioggi.org>



Pace del Signore a tutti, mi chiamo Agata e sono felice di raccontarvi la mia bella esperienza di fede con Cristo Gesù. Sono cresciuta in una famiglia cristiana, quindi fin da fanciulla ho ricevuto insegnamenti tratti dalla Parola di Dio e ho ascoltato storie di miracoli compiuti da Cristo nei miei familiari e queste testimonianze hanno segnato profondamente la mia vita spirituale.

Crescendo, aumentava in me il desiderio di conoscere personalmente questo Dio, e di sperimentare le Sue opere, ma - com'è risaputo - l'adolescenza spesso porta con sé delle difficoltà e delle lotte interiori, che mi spingevano a rinviare quest'incontro con Gesù.

A 15 anni, a causa di un'improvvisa malattia che aveva colpito mio padre, ho attraversato un periodo molto delicato nella paura della morte e ansia per il futuro, che mi hanno spinto a vivere una vita di angoscia e sofferenza.

Io so in chi ho creduto

## Se credi, vedrai

*foto: Freepik*

Nonostante sapessi che il Signore dei miei genitori era potente a salvare, liberare e guarire, continuavo a confidare in me stessa, pensando che con le mie uniche forze avrei superato quel periodo così delicato della mia giovane esistenza.

Una sera però - lo ricordo ancora oggi con profonda gioia - sono entrata in chiesa evangelica con vivo desiderio e la preghiera che il Signore potesse toccare il mio cuore.

Avevo un grande bisogno interiore di un tocco divino, che potesse guarire istantaneamente la mia vita, concedendo alla mia anima affranta e disperata una autentica pace celeste. E così è stato!

Quella fatidica sera il Re della gioia, il Signore della gloria è entrato nella mia vita, aprendo la porta del mio cuore con la dolcezza della Sua Parola: «*Se credi, vedrai la gloria di Dio*» (Vangelo di Giovanni 11:40).

Quella è stata una sera davvero speciale, in cui

la mia vita per la sola fede in Cristo è mutata, ricevendo nel mio cuore la pace e la gioia della salvezza.

Dopo qualche tempo il Signore mi ha battezzata nello Spirito Santo, facendo crescere in me il desiderio di servirLo.

Dalla mia conversione sono passati ormai diversi anni, il Signore mi ha dato una grande salvezza,

<https://cristianioggi.org>



La Parola di Dio, attraverso il libro dei Proverbi offre una penetrante analisi della condizione umana, evidenziando il divario tra l'apparenza esteriore e la realtà del cuore, scrivendo: «*Anche ridendo, il cuore può essere triste*» (Proverbi 14:13). Questo evidenzia la differenza tra l'allegria simulata (il ridere) e lo stato d'animo interiore (la tristezza).

**Il gioco della finzione.** La Parola rivela la ferita nascosta: dietro al sorriso ostentato si può nascondere un profondo dolore che può portare con sé solitudine, ansia, depressione. La risata esteriore diventa meccanismo di difesa per non deludere le aspettative altrui. È come una maschera indossata per fare "buon viso a cattiva sorte" nascondendo quei problemi che assalgono l'anima. Si vive una vita spenta dentro, "costretta" a simulare ciò che non c'è.

**La vera fonte della serenità.** Lo stato del cuore rivela lo stato d'animo come leggiamo in Proverbi 15:13: «*Il cuore allegro rende gioioso il volto, ma quando il cuore è triste, lo spirito è abbattuto*». La gioia autentica è radicata nell'interiorità del

il privilegio di poterLo servire insieme alla mia famiglia e un cuore pieno di gratitudine per Lui.

Caro amico, dai il tuo cuore a Gesù e la tua vita cambierà, la pace e il perdono di Cristo ti inonderanno di felicità!

Agata Caltagirone

Cristiani Oggi - gennaio 2026

Un messaggio per te

## La maschera interiore: quando il sorriso nasconde il dolore

foto: Freepik

cuore visitato dal Signore e non dalla performance esteriore.

**L'appello alla dedizione.** Per uscire dalla finzione e per curare l'anima, Dio rivolge un invito alla guarigione: «*Figlio mio, dammi il tuo cuore, e gli occhi tuoi prendano piacere nelle mie vie*» (Proverbi 23:26).

L'invito è a dedicare la propria vita, le emozioni e la volontà (il cuore) a seguire gli insegnamenti e la guida di Dio (le mie vie). La liberazione dalla simulazione e dal dolore nascosto si ottiene credendo con tutto il cuore e scegliendo l'autenticità che solo la Via di Dio può offrire. Dio offre sempre il perdono dei peccati che Gli vengono confessati.

Lui cambia il cuore con l'esperienza della nuova nascita. In Lui c'è una nuova vita e un nuovo sorriso, questa volta derivante dalla gioia della salvezza e non da qualche sentimento non simulato. Proviamo allora la grazia di Dio e sperimentiamo la Sua gioia!

Vincenzo Messina

Cristiani Oggi - gennaio 2026



inquadra questo qr-code e **sostieni cristianioggi.org** oppure fai il tuo versamento sul c/c postale intestato a Cristiani Oggi n.72198005 o una offerta con bonifico sul conto intestato a Cristiani Oggi IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005

# così tanto con così poco

  
**Chiese  
Cristiane  
Evangeliche**  
Assemblee  
di Dio in Italia

  
**8X1000ADI**



Con la mia *firma* alle *Assemblee di Dio in Italia* do il *mio contributo* nei progetti di assistenza, di istruzione e di aiuto concreto a chi è in difficoltà: è un *piccolo* gesto, ma fa una *grande* differenza!

## RESOCONTO DEGLI UTILIZZI DEL FONDO 8X1000 ANNO 2025

### INTERVENTI UMANITARI PER ENTI E ASSOCIAZIONI IN ITALIA

A Casa da noi Ets - sostegno bambini con autismo .....	2.000 €
ADI-Aid per progetti in Italia e all'Estero per infanzia disagiata .....	55.000 €
ADI-LIS - Assistenza umanitaria sordi .....	13.000 €
ANGSA genitori persone autistiche .....	2.000 €
Associazione sostegno bambini con autismo .....	1.000 €
Attività di riabilitazione persone colpite da Ictus .....	2.000 €
Casa Famiglia Betsaleel Onlus - Comunità Anziani .....	10.000 €
Centro Ascolto e accoglienza immigrati di Lampedusa .....	24.000 €
Centro Kades Onlus - recupero tossicodipendenti .....	260.000 €
Cooperativa Sociale Ceralaccha Onlus assistenza disabili .....	2.000 €
CRI Comitato di Susa Odv .....	1.000 €
Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori .....	3.000 €
Istituto Betania Emmaus - Assistenza anziani e bambini .....	280.000 €
Istituto Eben-Ezer .....	110.000 €
Istituto Evangelico Betesda - Assistenza anziani .....	320.000 €
Lega del filo d'oro .....	3.000 €
MCT medici contro torture .....	2.000 €
Medici senza frontiere Onlus .....	3.000 €
Vanaria - assistenza rifugiati - Caltanissetta .....	3.000 €
Vita e Luce Aps .....	10.000 €

### AIUTI UMANITARI PER INDIVIDUI E ASSOCIAZIONI PER EMERGENZE

Individui e famiglie per motivi umanitari, di salute, catastrofi naturali ..26.500 €

### INTERVENTI A FAVORE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

Istituto Biblico Italiano - attività culturali gestione e manutenzione .. 150.000 €

### AIUTI UMANITARI A ENTI E ISTITUZIONI ALL'ESTERO

Assemblies de Dieu du Niger Niamey - aiuto famiglie bisognose .....	3.400 €
Assemblies of God of Ceylon per eventi climatici avversi .....	5.000 €
Associazione Eben Haezer Onlus - Assistenza umanitaria .....	5.000 €
Associazione RPG Medicine - Ucraina - in favore di bambini ucraini .....	15.000 €
Istituto Betania Emmaus - Assistenza rifugiati Ucraini .....	28.800 €

### COMUNICAZIONE - PRODUZIONE E DIFFUSIONE

Pubblicazione resoconto 8x1000 su quotidiani nazionali e TV locali	15.592,16 €
Servizio ADI-web per diffusione campagna informativa online .....	7.500,00 €
Servizio ADI-audiovisivi produz. e diffusione spot video e audio .....	40.000,00 €

### SPESE DI GESTIONE

Spese bancarie .....	517,15 €
Fondo Amministrazione ADI .....	74.256,29 €

### RIEPILOGO

Entrate Dip. Tesoro quota 8x1000 IRPEF dichiarazioni 2022 .....	1.485.125,89 €
Interessi da investimenti in Bot nel 2025 .....	1.892,73 €
Totale entrate .....	1.487.018,62 €
Totale uscite .....	1.477.565,60 €
Saldo 2025 .....	9.453,02 €

**firma anche tu [assembleedidio.org/ottopermille](https://assembleedidio.org/ottopermille)**